

MERCATO SETTIMANALI

19 agosto 2024

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

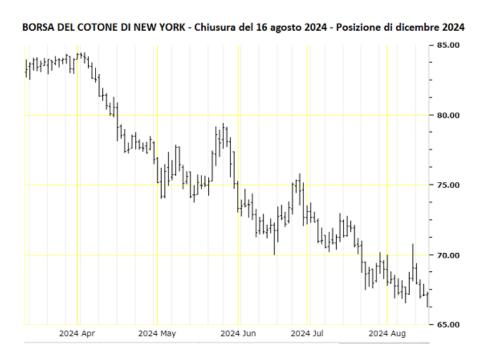
Da due settimane la posizione di dicembre 2024 si mantiene mediamente intorno all'area dei 68,00 cents/lb. Venerdì scorso ha chiuso a 67,24 cents/lb.

Nell'ultimo rapporto dell'USDA, un taglio a sorpresa alla produzione statunitense ha brevemente dato una spinta al mercato lunedì 12 agosto scorso, come potete notare nel grafico sottostante. Tuttavia, lo slancio è stato insostenibile poiché gli speculatori hanno continuato a vendere ed è stata raggiunta una posizione short da record. Anche i prezzi del cotone in Cina sono scesi, trascinando i future statunitensi al ribasso. Circa il nuovo raccolto, il 74% del cotone è in fase di formazione e il 13% è in fase di apertura.

Stando ai dati pubblicati, la produzione statunitense del nuovo raccolto è stata stimata in 15,1 milioni di balle, in calo di 1,9 milioni di balle rispetto alla stima precedente, e da qui si evince il tentativo di spinta a rialzo ma le esportazioni del vecchio raccolto sono diminuite di 1 milione di balle, per un totale di 12 milioni di balle. I cambiamenti hanno interessato anche le scorte finali, che sono diminuite di 800.000 balle a 4,5 milioni di balle.

Analizzando lo stato globale del bilancio, le scorte finali mondiali sono diminuite di 5,02 milioni di balle e stimate a 77,61 milioni di balle. Questa variazione è dovuta principalmente alla segnalazione errata storica delle scorte cinesi.

Il consumo mondiale è diminuito di 980.000 balle, arrivando a 116,21 milioni di balle. Un cambiamento notevole è stata la diminuzione di 1,5 milioni di balle nelle importazioni cinesi, proiettando la stimata del paese a 10 milioni di balle.





SITUAZIONE DEL TESSILE IN PAKISTAN

L'industria tessile in Pakistan sta attraversando una grave crisi a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli, della diminuzione della coltivazione del cotone e della scarsa domanda nei mercati locali e internazionali.

Si prevede che il consumo annuale delle filature sarà di circa 12,5 milioni di balle, (ognuna del peso di 170 kg) mentre la produzione di cotone stimata nel paese dovrebbe essere quest'anno di circa 8,5 milioni di balle. In questo modo, per soddisfare il fabbisogno di cotone delle filature, dovranno essere importate circa 3,5 milioni di balle di cotone da altri paesi, dove i prezzi sono più convenienti e la qualità è migliore. Finora sono stati firmati accordi per l'importazione di circa 1,5 milioni di balle di cotone.

La crisi ha portato alla chiusura di circa il 30% degli stabilimenti tessili, molti dei quali sono operativi solo parzialmente.

FINANZA ED ECONOMIA

Negli USA l'indice dei prezzi al consumo (CPI) e l'indice dei prezzi alla produzione (PPI) a luglio si sono attestati al di sotto delle aspettative. Il CPI è aumentato del 2,9% su base annua, scendendo sotto il 3% per la prima volta in tre anni. Il PPI è aumentato dello 0,1% su base mensile e del 2,2% su base annua.

Come ben sappiamo, la FED ha aumentato i tassi di interesse l'ultima volta a luglio 2023, e da allora sono rimasti al livello più alto degli ultimi due decenni. Fino ad ora, la FED è stata titubante nel tagliare i tassi di interesse a causa dell'elevata inflazione malgrado un forte mercato del lavoro. Tuttavia, le letture di inflazione più fredde che si sono estese fino a luglio li hanno spinti a rivalutare la loro posizione.

Il mercato del lavoro sarà al centro dell'attenzione nei prossimi mesi, mentre la FED deciderà se tagliare i tassi di interesse.

Il titolo US Retail Sales di luglio ha incoraggiato i mercati e ha mostrato che il consumatore statunitense continua a spendere. Nel complesso, le vendite al dettaglio sono aumentate dell'1% su base mensile e del 2,66% su base annua. Tuttavia, le vendite di abbigliamento e accessori per abbigliamento sono diminuite dello 0,1% su base mensile, ma sono aumentate del 2,5% su base annua.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA

Dopo dieci giorni di stabilità intorno all'area 1,090, l'EURO ha recuperato nel fine settimana chiudendo sopra i 1,102, contro il DOLLARO USA.

NOLI MARITTIMI

Dopo alcune settimane di leggere flessioni, i noli per il trasporto via mare di container dalla Cina all'Italia hanno mostrato nell'ultima settimana un nuovo e più marcato calo.

Il valore delle spedizioni da Shanghai verso Genova negli ultimi sette giorni ha infatti subito una flessione del 4% circa che porta ora a quota 7.309 dollari per un box da 40', dopo il 'picco' relativo di 7.727 dollari raggiunto lo scorso 18 luglio.

ENERGETICI

Il **GAS NATURALE** sulla piazza di Amsterdam il TTF ha chiuso la settimana scorsa a euro 39,644 al MWh, rispetto ai 36,649 della settimana precedente

Il **BRENT** a Londra ha chiuso la settimana scorsa a USD 79,58 al barile rispetto ai 80,28 della settimana precedente

Il **WTI** a New York ha chiuso la settimana scorsa a USD 75,49 al barile rispetto ai 73,52 della settimana precedente



PREZZI DELLE FIBRE E DEI FILATI

In PAKISTAN, in questo ultimi 15 giorni non si registra alcun cedimento dei prezzi.

In **CINA** permane la mancanza di domanda, pertanto la produzione è ridotta ed i prezzi dei filati restano depressi.

In INDIA, l'industria è in stasi ed in attesa di nuovi sviluppi circa la domanda.

CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

Le nostre vacanze estive volgono al termine e considerate le notizie circa la posizione short degli speculatori e la notizia della riduzione del raccolto USA, la borsa di NEW YORK potrebbe subire un rialzo, ma è carente la domanda. TUTTAVIA, NEL CASO IN CUI SIATE TORNATI OPERATIVI, RESTO A DISPOSIZIONE PER FARVI AVERE LE MIGLIORI OFFERTE DI TESSUTI, cercando di cogliere tutte le opportunità disponibili per conto dei produttori con cui lavoro da decenni.